

Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA DI STABILIZZAZIONE, PER SOLI TITOLI, RISERVATA AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO IN POSSESSO DI ALMENO 24 MESI DI SERVIZIO, PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE – AREA DEGLI OPERATORI – CCNL ISTRUZIONE E RICERCA, SEZIONE AFAM

IL DIRETTORE

- VISTA** la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, recante "Regolamento concernente i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";
- VISTO** lo Statuto dell'ISIA di Pescara, approvato con decreto direttoriale MIUR n. 3498 del 21 dicembre 2016 e successivamente modificato con decreto direttoriale MUR n. 1843 del 6 novembre 2023;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 35 concernente il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione digitale, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- VISTO** il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;
- VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione AFAM e, in particolare, il CCNL sottoscritto il 18 gennaio 2024;

Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

- VISTA** la nota MUR prot. n. 6317/MGM del 24 settembre 2012, con la quale sono state impartite istruzioni operative per l'indizione dei concorsi per soli titoli per la costituzione delle graduatorie d'Istituto per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 3127 del 10 marzo 2023, recante disposizioni in materia di personale tecnico-amministrativo, reclutamento e mobilità per l'a.a. 2023/2024;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca - Segretariato generale, Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore - prot. n. 12607 del 13 ottobre 2023, recante le tabelle per la valutazione dei titoli di servizio, di studio e professionali del personale tecnico-amministrativo avente i requisiti per la stabilizzazione;
- VISTO** il decreto direttoriale MUR n. 1614 del 26 settembre 2023 concernente la determinazione della dotazione organica dell'ISIA di Pescara;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 1471 del 27 ottobre 2023 relativo al riparto dei fondi destinati all'ampliamento dell'organico delle Istituzioni AFAM di recente statizzazione;
- VISTO** il decreto dirigenziale MUR prot. n. 15427 del 1° dicembre 2023, relativo alle facoltà assunzionali riconosciute alle Istituzioni AFAM per i singoli profili professionali del personale tecnico-amministrativo;
- VISTA** la nota MUR prot. n. 15498 del 1° dicembre 2023, che ribadisce l'attribuzione alle Istituzioni delle facoltà assunzionali per i singoli profili professionali del personale tecnico-amministrativo AFAM e specifica che le facoltà assunzionali relative all'Area I ("Operatori", ex "Coadiutori") e all'Area II ("Assistenti") residue sono utilizzate prioritariamente per successive stabilizzazioni, previo aggiornamento delle graduatorie permanenti del personale che ha maturato 24 mesi di servizio a tempo determinato;
- VISTA** la nota MUR prot. n. 3956 del 14 marzo 2024, recante indicazioni in materia di mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo per l'a.a. 2024/2025, reclutamento e posti disponibili per la mobilità del personale amministrativo;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, recante "Regolamento concernente le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM";
- VISTI** in particolare, gli artt. 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, che disciplinano la programmazione triennale del reclutamento e il ciclo del reclutamento e della mobilità del personale delle Istituzioni AFAM;
- VISTO** l'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, relativo al reclutamento del personale amministrativo e tecnico delle Istituzioni AFAM;
- VISTO** l'art. 17, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, relativo alla stabilizzazione del personale amministrativo e tecnico delle Istituzioni AFAM in possesso dei requisiti ivi previsti;
- VISTO** l'art. 17, comma 23, del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, in materia di incompatibilità nelle procedure di reclutamento;

Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

- VISTA** la nota MUR prot. n. 8969 del 24 giugno 2024, avente ad oggetto " Personale tecnico e amministrativo: indennità EQ, nuovo ordinamento professionale, nuovi profili tecnici.";
- VISTA** la nota MUR prot. n. 14783 del 28 ottobre 2024, avente ad oggetto "Stabilizzazione del personale tecnico-amministrativo al 31/10/2024. Graduatorie d'Istituto permanenti 24 mesi (assistenti e coadiutori). Elenco personale con 36 mesi di servizio (collaboratori ed EP)";
- VISTA** la nota MUR prot. n. 6605 del 22 maggio 2025, avente ad oggetto "Budget assunzionale A.A. 2025/2026 - Procedura di ricognizione personale tecnico-amministrativo con contratto a tempo determinato";
- VISTA** la nota MUR prot. n. 7325 del 10 giugno 2025, recante "Nuove procedure e modalità per la programmazione e il reclutamento del personale e budget assunzionale AFAM e piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale delle Istituzioni AFAM (art. 3, comma 1 e comma 2, lettera e) e art. 4, comma 3 del d.P.R. 83/2024";
- VISTA** la nota MUR prot. n. 7533 del 16 giugno 2025, recante aggiornamento alle nuove procedure e modalità per la programmazione per l'anno accademico 2025/2026 e al budget assunzionale a.a. 2025/2026;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 13499 del 6 novembre 2025 recante "Procedure concorsuali a tempo indeterminato. Procedure di mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo - a.a. 2025/2026";
- VISTA** la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 15213 del 17 dicembre 2025 recante "Indicazioni operative in materia di procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo – Gestione esiti mobilità e procedure concorsuali.";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2026, recante l'autorizzazione all'assunzione di personale nelle Istituzioni AFAM per l'anno accademico 2025/2026;
- VISTO** il decreto direttoriale MUR n. 221 del 18 febbraio 2026, recante la ripartizione del budget assunzionale a.a. 2025/2026;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 264 del 18 febbraio 2026 concernente le indicazioni operative per la gestione delle procedure di reclutamento del personale AFAM;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio Accademico del 5 marzo 2026 con la quale è stato espresso parere favorevole all'adozione del Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale AFAM;
- VISTA** la deliberazione n. 4 del Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2026 con la quale è stato approvato il Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale AFAM, adottato ai sensi del d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83;
- VISTO** il decreto del Presidente n. 1219 del 6 marzo 2026 di emanazione del Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale AFAM;
- VISTO** il Documento di Programmazione Triennale del Reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo 2025-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione

Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

con deliberazione n. 109 del 9 luglio 2025 su proposta del Consiglio Accademico nella seduta del 9 luglio 2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 22 giugno 2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, che recepisce il Documento di Programmazione Triennale del Reclutamento 2025-2028;

VISTO il Documento di Programmazione Triennale del Reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo 2026-2029, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 33 del 22 giugno 2026 su proposta del Consiglio Accademico nella seduta del 22 giugno 2026;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 22 giugno 2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Aggiornamento 2026, che recepisce il Documento di Programmazione Triennale del Reclutamento 2026-2029;

VISTO il Regolamento d'Istituto di funzionamento degli Organi e di svolgimento delle sedute a distanza e, in particolare, l'art. 12, commi 5 e 6 in merito alla procedura in caso di cessazione anticipata del Direttore;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Accademico del 28 maggio 2026 e dell'11 giugno 2026, relative agli adempimenti conseguenti alla cessazione anticipata del Direttore e alla continuità delle funzioni direttive dell'Istituto;

CONSIDERATA la necessità, nel rispetto della normativa vigente, di costituire la graduatoria relativa al profilo professionale di Operatore, riservata al personale in servizio con contratto a tempo determinato che abbia maturato almeno 24 mesi di servizio nel corrispondente profilo professionale, al fine di procedere alla relativa stabilizzazione mediante assunzione a tempo indeterminato degli aventi diritto;

DECRETA

Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI E REQUISITI

ART. 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA

È indetta una procedura per soli titoli per la costituzione di una graduatoria di stabilizzazione d'Istituto, relativa al personale tecnico-amministrativo nel profilo professionale di Operatore - Area degli Operatori, di cui all'Allegato I al CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione AFAM, sottoscritto il 18 gennaio 2024.

Il personale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 4 ha titolo a partecipare alla procedura per l'inclusione nella graduatoria destinata alle assunzioni a tempo indeterminato, nei limiti dei posti vacanti e disponibili nella dotazione organica dell'ISIA di Pescara, del budget assunzionale attribuito all'Istituto e della programmazione del reclutamento vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 13, del d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando. Costituiscono altresì parte integrante del bando i relativi allegati.

ART. 2 – AREA E SETTORE PROFESSIONALE

Il personale inquadrato nel profilo professionale di Operatore - Area degli Operatori è adibito allo svolgimento di attività di supporto strumentale ai processi produttivi e ai sistemi di erogazione dei servizi dell'Istituto, sulla base di istruzioni assegnate o di procedure prestabilite, con responsabilità relativa alla corretta esecuzione dei compiti affidati.

Ai sensi dell'Allegato I al CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione AFAM sottoscritto il 18 gennaio 2024, appartengono all'Area degli Operatori i lavoratori che svolgono attività di supporto strumentale ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, caratterizzate da procedure prestabilite, anche in sequenze diversificate, che non presuppongono conoscenze specialistiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampiamente fungibili, con le seguenti specifiche professionali:

- conoscenze concrete di moderata ampiezza per assolvere compiti semplici assegnati all'interno di una gamma definita di variabili di contesto
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi semplici utilizzando metodi, saperi, strumentazione elettronica o manuale, materiali e informazioni
- responsabilità di eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, di risolvere problemi di routine assicurando la conformità delle attività svolte e la corretta esecuzione delle procedure.

Nell'ambito dell'organizzazione dell'ISIA di Pescara, l'Operatore svolge le mansioni proprie del profilo, secondo le esigenze funzionali dell'Istituto e le disposizioni impartite dagli uffici competenti, nel rispetto del vigente ordinamento AFAM e della contrattazione collettiva applicabile.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto per il profilo professionale di Operatore - Area degli Operatori dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione AFAM, con applicazione delle tabelle retributive e delle disposizioni contrattuali tempo per tempo vigenti.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nella misura di legge. Ogni ulteriore emolumento accessorio è riconosciuto esclusivamente nei limiti e secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva nazionale, dalla contrattazione integrativa e dalla normativa vigente.

Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

ART. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 17, comma 13, del d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, nonché delle indicazioni contenute nella nota MUR prot. n. 8969 del 24 giugno 2024 e nella nota MUR prot. n. 14783 del 28 ottobre 2024, per il personale in servizio a tempo determinato interessato dal presente bando il titolo di studio previsto per l'accesso al profilo di Operatore dall'Allegato I al CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione AFAM sottoscritto il 18 gennaio 2024 non costituisce requisito di accesso alla presente procedura di stabilizzazione. Il richiamo alla declaratoria professionale dell'Area degli Operatori e all'Allegato I del CCNL, contenuto nell'art. 2 del presente bando, conserva pertanto esclusiva funzione descrittiva del profilo professionale e delle relative mansioni.

Pertanto, alla procedura è ammesso il candidato in possesso dei seguenti requisiti:

- a) personale in servizio attuale presso l'ISIA di Pescara con contratto di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di Operatore, reclutato, alla data di applicazione delle disposizioni del d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali nazionali o di istituto, anche espletate presso istituzioni o università diverse da quella che procede all'assunzione e che abbia maturato, alla data di emanazione del presente bando, almeno ventiquattro mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'ISIA di Pescara o altra Istituzione AFAM, nel medesimo profilo professionale o nel corrispondente profilo previgente (art. 17, comma 13, del d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83).
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo;
- c) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni previste dalla legge, ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea; sono altresì ammessi i familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi appartenenti alle categorie previste dall'art. 38, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Sono infine ammessi, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, i familiari di cittadini italiani che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del profilo di Operatore, fatta salva la disciplina vigente in materia di tutela e inserimento lavorativo delle persone con disabilità; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati utilmente collocati in graduatoria;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari, per i candidati soggetti a tale obbligo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, e non essere stati licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- h) assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione del rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione; in caso contrario, il candidato è tenuto a indicare le condanne riportate e i procedimenti pendenti;
- i) non trovarsi nello stato di interdizione o inabilitazione;
- j) non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 17, comma 23, del d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83 e, in particolare, non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, con il Direttore, con il Direttore Amministrativo, con un componente del Consiglio di Amministrazione o con un componente del Consiglio Accademico dell'ISIA di Pescara.

Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i candidati che non hanno la cittadinanza italiana devono inoltre possedere, nei limiti applicabili alla rispettiva condizione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana, certificata o comunque accertabile secondo la normativa vigente, in misura idonea alla partecipazione alla procedura e allo svolgimento delle mansioni del profilo;
- c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e alla data di costituzione del rapporto di lavoro, fermo restando che il requisito dei ventiquattro (24) mesi di servizio previsto dal presente articolo è calcolato alla data di emanazione del presente bando.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. L'ISIA di Pescara può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti o per la sussistenza di cause ostative all'assunzione.

ART. 5 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura deve essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente mediante il Portale Unico del Reclutamento "InPA", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, secondo le modalità previste dall'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, nonché dalle disposizioni del presente bando.

L'accesso al Portale avviene mediante autenticazione con identità digitale SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) ovvero mediante altro sistema di identificazione elettronica riconosciuto ai sensi della normativa vigente.

La presentazione si perfeziona esclusivamente con la trasmissione telematica della domanda compilata integralmente in ogni sua parte attraverso il Portale unico del reclutamento "InPA" entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul Portale, salvo diverso termine espressamente indicato nell'avviso di pubblicazione, e con il rilascio della relativa ricevuta elettronica, che costituisce prova dell'avvenuta presentazione nei termini.

Non sono ammesse domande presentate con modalità differenti da quelle previste dal presente articolo, né domande trasmesse mediante posta elettronica ordinaria o certificata, consegna a mano, raccomandata postale o altri mezzi di trasmissione.

Il candidato è responsabile della completezza, correttezza e veridicità delle informazioni inserite nella domanda ed è tenuto a verificarne il contenuto prima dell'invio definitivo.

Eventuali modifiche della domanda sono consentite esclusivamente entro il termine di scadenza previsto per la presentazione delle candidature, secondo le modalità rese disponibili dal Portale "InPA".

Decorso il termine di presentazione delle domande, non sono ammesse integrazioni o modificazioni della domanda, salvo quanto previsto dall'articolo 7 in materia di regolarizzazione delle irregolarità formali.

Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

In caso di comprovato malfunzionamento, parziale o totale, del Portale “InPA” che impedisca la presentazione della domanda, accertato dall’Amministrazione ai sensi dell’art. 3, comma 7, del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, il termine di scadenza è prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento. L’Amministrazione pubblica sul Portale “InPA” e sul sito istituzionale dell’ISIA di Pescara un avviso contenente l’indicazione del periodo durante il quale il Portale non è stato accessibile e del nuovo termine di scadenza. Entro il termine prorogato sono consentite anche la modifica e l’integrazione delle candidature già presentate, secondo le funzionalità rese disponibili dal Portale.

ART. 6 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall’art. 76 del citato d.P.R.:

- a) la selezione alla quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative alla selezione;
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell’Unione europea, ovvero l’appartenenza a una delle categorie ammesse ai sensi dell’art. 38, commi 1 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; qualora il candidato sia cittadino di un Paese terzo, devono essere specificati la categoria di appartenenza e il relativo titolo di soggiorno; i familiari di cittadini italiani dichiarano il possesso delle condizioni previste dall’art. 23 del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30;
- h) di essere in possesso dei requisiti di servizio richiesti per l’ammissione alla procedura di cui al precedente art. 4, precisando l’attuale sede di servizio e le ulteriori istituzioni AFAM dove eventualmente il candidato abbia prestato servizio effettivo a tempo determinato nella qualifica, con indicazione del termine iniziale e finale di ogni rapporto di lavoro (da indicare nella specifica sezione del curriculum vitae sul portale “InpA”);
- i) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (da indicare nella specifica sezione del curriculum vitae sul portale “InpA”);
- j) idoneità fisica all’impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- k) di godere dei diritti civili e di non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
- l) per i cittadini italiani, indicazione del Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero dei motivi della mancata iscrizione o cancellazione;
- m) di non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione, né licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l’impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti; di non trovarsi, inoltre, in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall’art. 17, comma 23, del d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, con il Presidente, il Direttore, il Direttore Amministrativo, i componenti del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Consiglio Accademico dell’ISIA di Pescara;
- n) l’assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate condanne penali riportate, provvedimenti di interdizione o misure restrittive applicate;
- o) di essere in posizione regolare nei confronti dell’obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

- p) l'eventuale appartenenza a una delle categorie che danno diritto a riserva di posto ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, degli artt. 1014 e 678 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, dell'art. 1, comma 9-bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, o di altre disposizioni vigenti, specificando la categoria e il relativo titolo; la mancata dichiarazione nella domanda comporta la mancata applicazione del beneficio, se applicabile alla procedura;
- q) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal d.P.R. n. 82/2023 (cfr. art. 10 del presente bando), che sono presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quel titolo;
- r) il possesso dei titoli valutabili di cui al successivo articolo 9;
- s) l'eventuale condizione di disabilità, invalidità, disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) o altra condizione alla quale la normativa vigente riconosca specifiche misure di tutela. L'Amministrazione può richiedere l'esibizione dell'originale, chiarimenti, integrazioni formali o documentazione aggiornata entro il termine assegnato. Resta esclusa la possibilità di formulare, dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda, richieste di misure non dichiarate nella domanda medesima, salvo sopravvenienze adeguatamente documentate;
- t) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni stabilite;
- u) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nell'art. 13 del presente bando;
- v) di essere consapevole che i dati relativi alla procedura, compresi il nominativo e l'esito della valutazione dei titoli, possono essere pubblicati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di reclutamento, trasparenza e protezione dei dati personali;

I candidati che non hanno la cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare, nei limiti applicabili alla rispettiva condizione:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- b) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani, fatta eccezione della titolarità di cittadinanza italiana;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia, se oggetto di valutazione.

L'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni comporta l'esclusione esclusivamente quando riguardi il possesso di un requisito essenziale di partecipazione o una causa espressamente qualificata come non sanabile dalla legge o dal presente bando. Le irregolarità meramente formali sono regolarizzabili nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 7.

La struttura, la denominazione e l'ordine dei campi e delle dichiarazioni richieste dal Portale "InPA" possono differire, sotto il profilo formale, dall'elencazione contenuta nel presente articolo. Il candidato è tenuto a compilare la domanda utilizzando le sezioni e le funzionalità rese disponibili dal Portale e ad attenersi alle relative regole e istruzioni tecniche, assicurando comunque che siano rese tutte le dichiarazioni e fornite tutte le informazioni sostanzialmente richieste dal presente bando. Le eventuali difformità meramente formali derivanti dalla configurazione della piattaforma non esonerano il candidato dall'obbligo di dichiarare il possesso dei requisiti e dei titoli prescritti.

L'Istituto non assume responsabilità per la mancata conoscenza delle comunicazioni dovuta all'inesatta indicazione o al mancato aggiornamento dei recapiti digitali dichiarati dal candidato, né per malfunzionamenti dei dispositivi, della connessione o dei sistemi informatici imputabili al candidato o a soggetti terzi, fatti salvi i casi di malfunzionamento del Portale "InPA" disciplinati dall'art. 5.



ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

Via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara

Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867

E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it



Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

ART. 7 - ALLEGATI ALLA DOMANDA E PERFEZIONAMENTO DELLA CANDIDATURA

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, esclusivamente mediante caricamento sul Portale unico del reclutamento "InPA", i documenti richiesti dal presente bando e dalle funzionalità del Portale.

In particolare, il candidato allega, ove ricorrano i relativi presupposti:

- a) la documentazione attestante il possesso dei titoli di studio conseguiti all'estero, ove dichiarati ai fini della valutazione dei titoli, e i relativi provvedimenti di equipollenza, equiparazione o equivalenza, ovvero la documentazione comprovante l'avvio del relativo procedimento, secondo la normativa vigente;
- b) ogni ulteriore documentazione la cui allegazione sia espressamente richiesta dal presente bando ovvero dalle disposizioni normative applicabili.

Il curriculum vitae previsto dal Portale "InPA" costituisce elemento conoscitivo della candidatura e non è oggetto di autonoma valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio, con la sola eccezione dei titoli valutabili di cui all'art. 9 dichiarati mediante inserimento nelle apposite sezioni di compilazione della domanda tramite procedura sul Portale.

L'Amministrazione può assegnare, nei casi consentiti dalla legge, un termine per la regolarizzazione delle sole irregolarità formali della domanda o della documentazione allegata, purché esse non riguardino il mancato possesso dei requisiti di partecipazione ovvero altre cause di esclusione espressamente previste dal presente bando.

Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

CAPO III - COMMISSIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore dell'ISIA di Pescara successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, nel rispetto del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, del d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, del Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale AFAM e delle ulteriori disposizioni vigenti.

La Commissione è composta da tre membri esperti nelle materie oggetto della selezione, scelti in ragione della specifica competenza professionale e dell'esperienza maturata nelle materie attinenti alla procedura e alla valutazione dei titoli.

La composizione della Commissione garantisce il rispetto del principio di equilibrio di genere, riservando a ciascun genere almeno un terzo dei componenti, salvo motivata impossibilità.

Con il medesimo decreto è individuato il Presidente della Commissione e il Segretario verbalizzante. Quest'ultimo può essere individuato anche tra il personale amministrativo dell'Istituto.

Ai componenti della Commissione si applicano:

- l'art. 35-bis del D.lgs. 165/2001;
- l'art. 11, co. 1, del d.P.R. 487/1994;
- l'art. 17, comma 23, del d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83;
- le cause di incompatibilità, astensione e conflitto di interessi previste dalla normativa vigente;
- le incompatibilità espressamente previste dall'art. 30, comma 2, del Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale AFAM.

Non possono far parte della Commissione soggetti che si trovino in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi con uno o più candidati ovvero che versino nelle ulteriori cause ostative previste dalla legge.

Non possono inoltre essere nominati componenti della Commissione i componenti della RSU e gli esponenti delle organizzazioni sindacali territoriali o nazionali.

Ciascun componente rende, al momento dell'insediamento e successivamente, ove ne ricorrano i presupposti, apposita dichiarazione attestante:

- l'assenza di cause di incompatibilità;
- l'assenza di conflitti di interesse;
- l'inesistenza di situazioni di astensione obbligatoria.

Le sedute della Commissione sono verbalizzate.

Nella seduta di insediamento e, comunque, prima di prendere visione dell'elenco dei candidati, la Commissione determina e verbalizza i criteri applicativi e le modalità di valutazione dei titoli eventualmente non previsti dal presente bando o di precisazione di quelli previsti dal presente bando, nel rispetto dell'Allegato A al presente bando, dei criteri generali stabiliti dalla normativa vigente e del Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale AFAM. I criteri sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 15 del presente bando.

La Commissione opera con piena autonomia tecnica nell'esercizio delle proprie funzioni.

La Commissione può riunirsi anche mediante strumenti telematici idonei ad assicurare la collegialità delle decisioni.

Il decreto di nomina della Commissione e i nominativi dei componenti sono pubblicati con le modalità previste dall'art. 15 del presente bando.



ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

Via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara

Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867

E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it



Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

ART. 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli dichiarati nella domanda e, ove richiesto, allegati o comunque pervenuti entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda stessa, sono valutati dalla Commissione esaminatrice sulla base dell'Allegato A - Tabella per la valutazione dei titoli per il profilo di Operatore, che costituisce parte integrante del presente bando.

I titoli, per essere valutati, devono essere posseduti dai candidati entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, fatto salvo il requisito dei ventiquattro (24) mesi di servizio previsto dall'art. 4, calcolato alla data di emanazione del presente bando.

Il punteggio complessivo di ciascun candidato è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli valutabili secondo l'Allegato A. La procedura si svolge per soli titoli e non prevede ulteriori fasi selettive.

I titoli non dichiarati nella domanda, dichiarati in modo incompleto o non documentati nei casi in cui la documentazione sia richiesta dal presente bando o dalla normativa vigente, non sono valutati, salvo regolarizzazione di mere irregolarità formali nei limiti consentiti dalla legge.

CAPO IV - GRADUATORIA E ASSUNZIONE

ART. 10 - CATEGORIE RISERVATE E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO (ART. 5, D.P.R. 487/1994)

Nelle procedure di reclutamento pubblico, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti oggetto della procedura.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

- a) riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate. Nella presente procedura non si dà luogo ad alcuna riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999 per gli effetti dell'art. 5, comma 1, del d.P.R. 487/1994.
- b) riserva in favore dei volontari delle Forze armate ai sensi degli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Con la presente procedura si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

L'ordine espressamente previsto dall'art. 5, comma 3, del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 riguarda la riserva di cui alla legge n. 68/1999 e, successivamente, quella prevista dal codice dell'ordinamento militare. La riserva in favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 (Riserva SCU), introdotta da una disposizione speciale successiva, è riportata di seguito alle predette categorie ed è soggetta al limite complessivo e all'eventuale riduzione proporzionale di cui ai commi 1 e 2. Con la presente procedura si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si applicano i titoli di preferenza di seguito indicati.

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la procedura, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) il maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

- i) l'aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) l'aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) l'appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera o), e dell'art. 6, comma 2, del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487. Alla data del 31 dicembre 2025 il differenziale di rappresentatività tra i generi in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre è pari a zero punti percentuali e, pertanto, non trova applicazione il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato;
- n) la minore età anagrafica.

Il possesso dei titoli di preferenza, a pena di inapplicabilità, deve essere dichiarato in domanda.

I candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno far pervenire all'Istituto, entro il termine perentorio di 5 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria, le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al d.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato d.P.R. n. 445/2000.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 11 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria definitiva di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli.

La graduatoria è approvata con decreto del Direttore dell'ISIA di Pescara, sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul sito istituzionale dell'ISIA di Pescara, all'Albo on line, nella sezione Amministrazione Trasparente, sul portale dei bandi AFAM e sul Portale unico del reclutamento inPA, ove previsto dalle funzionalità della piattaforma.

Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria possono essere presentati reclami per eventuali errori materiali, con istanza motivata indirizzata all'Amministrazione. Decisi gli eventuali reclami, l'Amministrazione procede agli adempimenti conseguenti.

Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria è utilizzata per le assunzioni a tempo indeterminato nel profilo professionale di Operatore - Area degli Operatori, entro il limite dei posti vacanti e disponibili, del budget assunzionale attribuito all'Istituto e della programmazione del reclutamento vigente.

ART. 12 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il Direttore provvede tempestivamente con proprio decreto all'individuazione del candidato vincitore o comunque utilmente collocato in graduatoria ai fini dell'assunzione, con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato relativo al profilo professionale di Operatore - Area degli Operatori, nel rispetto dei posti vacanti e disponibili, del budget assunzionale attribuito all'Istituto, della programmazione del reclutamento vigente e delle autorizzazioni assunzionali applicabili.

La convocazione per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per l'assunzione in servizio è trasmessa all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione o ad altro recapito digitale risultante agli atti dell'Amministrazione. La comunicazione indica il termine entro il quale il candidato è tenuto a sottoscrivere il contratto e ad assumere servizio, nonché le conseguenze derivanti dalla mancata presentazione.

Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo tempestivamente comunicato, debitamente documentato e riconosciuto dall'Amministrazione, entro il termine stabilito, è dichiarato decaduto dall'assunzione e dalla relativa graduatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e dell'art. 6 del Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale AFAM.

L'Amministrazione può differire la data di presa di servizio in presenza di giustificato motivo debitamente documentato e riconosciuto. In tal caso, gli effetti giuridici decorrono dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro, mentre gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il candidato è tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti prescritti dal presente bando, nonché le ulteriori dichiarazioni richieste dalla normativa vigente e dal CCNL applicabile. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di procedere ai controlli previsti dalla normativa vigente e di adottare i conseguenti provvedimenti in caso di dichiarazioni non veritiere o di accertato difetto dei requisiti.

Al dipendente assunto a tempo indeterminato non si applica l'obbligo di permanenza di cui all'art. 35, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo quanto previsto dalle indicazioni ministeriali applicabili al personale AFAM (cfr.: Nota MUR n. 13499 del 06/11/2025).

Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

CAPO V - PRIVACY, PUBBLICITÀ, ACCESSO E DISPOSIZIONI FINALI

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati dall'ISIA di Pescara esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della presente procedura e all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il trattamento è effettuato nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali. Esso si fonda sull'adempimento di obblighi legali cui è soggetto l'Istituto e sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettere c) ed e), del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati appartenenti a categorie particolari è effettuato, nei limiti strettamente necessari, ai sensi dell'art. 9, paragrafo 2, lettere b) e g), del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale applicabile.

I dati appartenenti a categorie particolari, trasmessi dai candidati ai fini della richiesta di ausili, strumenti compensativi, tempi aggiuntivi o di ogni altra misura prevista dalla normativa vigente, sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'organizzazione e allo svolgimento della procedura e nei limiti strettamente necessari all'adozione delle relative determinazioni.

I dati possono essere trattati dal personale autorizzato dell'ISIA di Pescara, dai componenti della Commissione esaminatrice, nei limiti delle rispettive competenze, e dai soggetti che operano per conto dell'Istituto quali responsabili del trattamento. Possono inoltre essere comunicati al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai gestori delle piattaforme utilizzate per la procedura, alle amministrazioni competenti per i controlli sulle dichiarazioni rese, all'autorità giudiziaria e agli altri soggetti pubblici nei casi previsti dalla legge. L'accesso ai dati appartenenti a categorie particolari è consentito esclusivamente quando strettamente necessario e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, minimizzazione, pertinenza e riservatezza. La diffusione dei dati avviene esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e della gestione della procedura; il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar corso alla candidatura.

I dati sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento della procedura, all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro, all'espletamento dei controlli e alla definizione di eventuali contenziosi, fatti salvi gli ulteriori termini di conservazione previsti dalla normativa in materia di archivi pubblici e documentazione amministrativa.

Gli interessati possono esercitare, nei casi previsti, i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, rivolgendosi al Titolare del trattamento mediante la PEC pec@pec.isiadesign.pe.it. Essi hanno inoltre diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento, nonché di adire l'autorità giudiziaria competente.

Nell'ambito della presente procedura non sono adottate decisioni basate unicamente su trattamenti automatizzati, compresa la profilazione, che producano effetti giuridici o incidano in modo analogo significativamente sugli interessati.



ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

Via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara

Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867

E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it



Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

Titolare del trattamento dei dati è l'ISIA - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche - di Pescara, con sede legale in Via Cesare Battisti 198, 65123 Pescara – PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'ISIA di Pescara è contattabile alla PEC pec@pec.isiadesign.pe.it.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento (RUP) è il Direttore dell'ISIA di Pescara o suo facente funzioni.

ART. 15 - COMUNICAZIONI, ACCESSO AGLI ATTI E AUTOTUTELA

Tutte le comunicazioni aventi rilevanza ai fini della procedura si intendono validamente effettuate ai sensi dell'art. 15 del d.P.R. 83/2024 mediante pubblicazione su:

- a) Portale unico del reclutamento "InPA";
- b) piattaforma telematica dedicata alle procedure concorsuali AFAM Cineca <https://afam-bandi.cineca.it/>;
- c) sul sito istituzionale dell'ISIA di Pescara, nelle sezioni Albo on-line e Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Le pubblicazioni di cui al comma precedente hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il diritto di accesso agli atti è esercitato secondo le modalità previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione può procedere, anche d'ufficio e in ogni fase della procedura, alla correzione di errori materiali, nonché all'adozione dei provvedimenti di autotutela previsti dalla normativa vigente.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI E MEZZI DI IMPUGNAZIONE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni contenute nella legge 21 dicembre 1999, n. 508, nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nel decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, nel vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM, nel Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale AFAM dell'ISIA di Pescara e nelle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dalla conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE F.F.

Prof.ssa Donatella Furia

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993 e degli artt. 7 e 7-bis, comma 4, del D. Lgs. 33/2013, nonché delle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali, nella presente copia destinata alla pubblicazione sono state omesse firme autografe/digitali o dichiarazioni di concordanza. Tali elementi risultano regolarmente apposti o acquisiti con l'originale, conservato agli atti dell'Istituzione.

Prot. n. 2974 dell'08/07/2026

ALLEGATO A

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER IL PROFILO DI “OPERATORE”

(Nota MUR prot. n. 14783 del 28 ottobre 2024)

1. TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI (massimo 5 punti)

1. Diploma di qualifica o di istruzione secondaria di secondo grado, o artistica (si valuta un solo titolo)	Punti 1
2. Diploma di laurea di primo livello o titoli equipollenti ⁽¹⁾⁽²⁾	Punti 1
3. Diploma di laurea o laurea specialistica di secondo livello ⁽¹⁾⁽²⁾	Punti 1,5
4. Inclusione in graduatorie di concorsi di qualifica superiore nelle Istituzioni AFAM	Punti 1

NOTE

⁽¹⁾ Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza secondo la normativa vigente oppure il riconoscimento dell'equivalenza, ai soli fini della partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equivalenza deve dichiarare nella domanda di avere presentato la relativa istanza entro il termine di scadenza del bando ed è ammesso con riserva, fermo restando che il provvedimento deve essere acquisito prima dell'approvazione della graduatoria definitiva.

⁽²⁾ Si valuta un solo titolo, il più favorevole tra laurea di primo livello, diploma di laurea e laurea specialistica di secondo livello.

2. TITOLI DI SERVIZIO (massimo 15 punti)

Ai candidati che abbiano prestato servizio presso le istituzioni appartenenti al comparto AFAM o presso altri enti pubblici nel medesimo profilo professionale richiesto dal presente bando o profilo superiore, i titoli sono valutati secondo la seguente tabella:

per ogni mese o frazione superiore a 15 gg di servizio effettivo a tempo determinato (inclusa la modalità di somministrazione lavoro/lavoro interinale) prestato in qualità di Coadiutore/Operatore o in qualifiche superiori nelle Istituzioni AFAM:	Punti 0,5
per ogni mese o frazione superiore a 15 gg di servizio prestato alle dipendenze di altra Pubblica Amministrazione:	Punti 0,05

NOTE

I mesi di servizio, anche non continuativi, vanno calcolati considerando:

- come da calendario i mesi interi, risultando irrilevante il numero dei giorni di cui ogni singolo mese è composto;
- in ragione di un mese ogni 30 gg. la somma delle frazioni di mese;
- come mese intero, la eventuale frazione di mese residua superiore a 15 gg.

Non è pertanto ammissibile un computo basato sull'espressione di tutto il servizio in giorni riconducendoli poi a mese mediante una divisione per trenta.

I periodi continuativi articolati su più mesi sono calcolati partendo dal primo giorno di servizio. Si conteggia poi il periodo intercorrente tra tale giorno e il giorno immediatamente precedente del/i mese/i successivo/i. Si procede infine al computo dei giorni restanti di tale ultimo mese, come da calendario (esempio: servizio prestato dal 15 marzo al 22 maggio | Calcolo: dal 15 marzo al 14 aprile = 1 mese, dal 15 aprile al 14 maggio = 1 mese, dal 15 maggio al 22 maggio = gg. 8 | totale 2 mesi e 8 gg).

Gli eventuali servizi dichiarati in modo incompleto e/o insufficiente a consentirne la valutazione non sono presi in considerazione.